



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 23.09.2019

OGGETTO: Approvazione Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addì ^{Ventitré Settembre} ~~Dieci~~ alle ore 18.00 e seguenti, del mese di **SETTEMBRE** nel Comune di GROTTE e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta	X	
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta		X
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice	X	
10	Casalicchio Mirella		X
11	Vizzini Giada	X	
12	Costanza Angelo	X	

TOTALE PRESENTI N° 10

TOTALE ASSENTI N° 2

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.
Partecipano alla seduta il Sindaco, **Dr. Alfonso Provvidenza** e gli Assessori **Antonino Caltagirone**, **Todaro Annamaria**, **Vincenzo Agnello** e **Cipolla Zina Maria**.

IL PRESIDENTE

illustra il punto all'ordine del giorno, recante "Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018" con riferimento alla normativa in materia. Fa presente che l'approvazione del rendiconto assume quest'anno una valenza particolare in quanto permette di concludere l'*iter* per la stabilizzazione del personale precario del Comune di Grotte.

Dà la parola al **Sindaco** che ringrazia preliminarmente tutti i presenti in Consiglio e i numerosi lavoratori tra il pubblico. Con riferimento al punto in oggetto dà lettura di una relazione che consegna agli atti e che viene allegata al presente verbale.

Chiede la parola il Consigliere **Costanza** che rimarca il mancato rispetto del termine di approvazione del rendiconto e ne chiede i motivi e le responsabilità. Continua affermando che, considerati i tagli alla spesa ed i sacrifici che si chiederanno ai cittadini alla luce del disavanzo che risulta dall'odierno rendiconto, sarebbe opportuno che gli amministratori rinunciassero alle proprie indennità.

Con riferimento agli alti costi sostenuti dal Comune per il pagamento delle utenze per l'energia elettrica, chiede che vengano effettuati maggiori controlli al fine di scongiurare eventuali possibili furti di energia, come si sente spesso sulle cronache nazionali.

Il **Sindaco** risponde al Consigliere **Costanza** sui motivi del ritardo nell'approvazione del rendiconto, che sono riconducibili alla complessità gestionale del rendiconto in sé, e alla carenza del personale in dotazione organica.

Il **Presidente**, a conclusione del dibattito, sottolinea la complessità dell'*iter* che ha portato alla predisposizione del rendiconto, sia per l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, sia per il preliminare processo di revisione dei residui che la Giunta e gli uffici hanno posto in essere. Ringrazia quindi il Responsabile dell'Area Finanziaria, rag. Maria Ortolano, gli altri dipendenti ed il Collegio dei revisori per l'inteso e scrupoloso lavoro svolto.

Ricorda nuovamente, infine, che con l'odierna approvazione del rendiconto è stato posto l'ultimo tassello per la stabilizzazione dei "contrattisti", a termine di un *excursus* di provvedimenti adottati sinergicamente da Giunta e Consiglio, che hanno portato alla stabilizzazione.

Esauriti gli interventi pone ai voti il punto all'ordine del giorno,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Vista** la relazione del Collegio dei Revisori allegata;
- **Visto** l'esito delle votazioni riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CON N. 07 VOTI FAVOREVOLI, N.3 CONTRARI (Morreale S., Vizzini, Costanza), SU 10 VOTANTI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

Di approvare il Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività:

IL CONSIGLIO COMUNALE

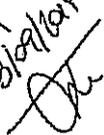
- Vista la superiore proposta;
- Visto l'esito delle votazioni riportate;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, SU 10 VOTANTI N. 0 ASTENUTI, IN FORMA
PALESE E PER ALZATA DI MANO**

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Si passa dunque al punto successivo all'ordine del giorno.

ALLEGATO
00 del
23/09/2019


Sig. Presidente del Consiglio

Sig.re Consigliere e Sig.ri Consiglieri

Sig.ra Segretario Comunale

Gentili Concittadini

L'art. 227 del Tuel dispone che *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*.

La principale funzione del rendiconto di gestione è quella di misurare, in termini di valore, una serie di grandezze quantitative e qualitative, al fine di rendere conto dell'attuazione dei programmi e dei progetti. Le informazioni che si ricavano dal rendiconto vanno ad alimentare un ampio sistema informativo, il quale restituisce, tra le altre, informazioni destinate alla valutazione della maggiore o minore convenienza di certe scelte politiche e dei relativi programmi.

Il rendiconto è accompagnato dal parere dell'organo di revisione che esplica una funzione collaborativa e propositiva. La relazione contiene infatti:

- l'attestazione dei revisori della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- rilievi, considerazioni e proposte tendenti al conseguimento di efficienza, produttività e economicità della gestione.

All'inizio del mio mandato ho avuto modo di definire particolarmente complessa e complicata la situazione finanziaria del Comune, sotto certi aspetti disastrosa. A distanza di poco più di un anno posso affermare con ragionevole certezza che le finanze comunali presentano criticità di particolare rilievo, peraltro evidenziate dagli stessi Revisori dei Conti, che richiedono un deciso cambio di marcia.

Il rendiconto di gestione dell'anno 2018 presenta, dunque, risultati negativi frutto di una gestione politico ed amministrativa (del passato) miope, caratterizzata da un'ottica di brevissimo periodo e, soprattutto, priva di elementi correttivi per quanto concerne la spesa corrente e soprattutto il monitoraggio delle entrate.

Ritengo doveroso sottolineare, in particolare, la necessità di un adeguato sistema di controlli interni finalizzato, tra l'altro, al perseguimento dell'equilibrio finanziario, nonché dell'adozione del nuovo regolamento di contabilità; in questa sede si invitano, pertanto, i competenti uffici alla predisposizione delle proposte di deliberazione di Consiglio comunale dei predetti regolamenti nel più breve tempo possibile.

Ciò premesso, il rendiconto di gestione presenta un disavanzo accertato con il rendiconto pari ad euro 585.560,96 con una quota non recuperata da applicare al bilancio 2019/2021 pari ad euro 268.962,30.

Il disavanzo scaturisce da diversi elementi:

- in primo luogo, da una più coerente applicazione dei principi della contabilità armonizzata; si rappresenta, ad esempio, che si è proceduto alla corretta contabilizzazione degli accantonamenti al Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche (per euro 708.617,25) in precedenza contabilizzati tra i residui passivi. Tale circostanza non ha

consentito una corretta valutazione dell'impatto dei residui sul risultato di esercizio negli anni precedenti.

È stata anche effettuata la corretta contabilizzazione del fondo per indennità di fine mandato; si rileva, infatti, come l'indennità del precedente mandato sia stata fatta gravare interamente sull'esercizio del 2018.

Gli accantonamenti al fondo contenzioso (60.000 euro) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze; negli anni precedenti non risultano effettuati accantonamenti coerenti rispetto la reale situazione del Comune, prova ne sia che dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 566.698.

Trattasi di aspetti oggetto della Relazione ex art. 1, comma 186 legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto di gestione 2015 e bilancio di previsione 2016 e della comunicazione di conclusione istruttoria con rilievi della Corte dei Conti - Sezione di Controllo.

- La rivisitazione ordinaria dei residui attivi (nel solo 2018 ne sono stati cancellati 490.771,07). In proposito si rileva come dal riaccertamento straordinario dei residui sia conseguita una quota annua del disavanzo applicato al bilancio di appena 12.194,08. Ciò significa che con la procedura di riaccertamento straordinaria dei residui sono stati cancellati appena 365.822,40 da ripianare in trent'anni.

E tuttavia, le preoccupazioni sul futuro del nostro Comune discendono dalla gravissima situazione di cassa.

L'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL viene utilizzata ormai in maniera strutturale (nel 2018 pari ad euro 1.228.501,09 e il pagamento di interessi passivi per euro 26.500,00).

Inoltre, sempre nel 2018 l'importo non restituito al 31/12 risulta essere pari ad euro 1.068.270,33 rispetto agli importi di euro 657.292,88 ed euro 887.663,79 rispettivamente del 2016 e del 2017.

Ciò determina un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, di giorni 123,47.

E. infatti il Collegio Raccomanda "Superiore ai 30/60 gg. di legge, il Collegio invita l'Ente a potenziare il servizio con il personale e i mezzi necessari per recuperare le entrate non riscosse relative agli anni precedenti".

I superiori dati spiegano perché il Comune non è in grado di fare fronte in maniera puntuale ai propri debiti: dai fornitori agli abbonamenti per i pendolari, dalle bollette energetiche alle elementari spese per il funzionamento ordinario dell'Amministrazione.

Sostanzialmente il Comune in questi anni non è riuscito ad incassare le proprie entrate; i dati dei residui attivi al 31/12/2018 sono i seguenti:

- IMU per euro 538.862,62;
- TASI per euro 20.331,24;
- TARI per euro 1.330.090,68;
- Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali per euro 16.976,22.

Una situazione gravissima e paradossale che richiede un forte impegno degli uffici al recupero delle somme dovute; sono infatti bassissimi i coefficienti di recupero.

-Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente non rispetta tre dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Ulteriore dato sconcertante concerne la vetustà del parco automezzi; si è già proceduto alla dismissione di diverse auto non utilizzate e nel breve non sarà possibile utilizzare altri mezzi di fondamentale importanza per l'erogazione dei servizi ai cittadini. Negli ultimi anni non è stato programmato effettuato alcuno acquisto di mezzi.

Anche il conto economico conseguito nel 2018 si rileva una perdita di € 77.650,89.

Era quindi necessaria un'operazione finalizzata a rappresentare la reale situazione finanziaria del Comune che, come è agevole verificare da quanto detto, è tutt'altro che virtuoso come invece fatto credere negli anni precedenti.

Quanto detto determina un'azione immediata dell'Amministrazione finalizzata a:

- Alla necessaria formazione del personale in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011.
- L'acquisizione di qualificato personale da reclutare nel rispetto del piano del fabbisogno del personale.
- Il rafforzamento e la riqualificazione dell'Ufficio Entrate al fine di migliorare i tassi di riscossione dei tributi e degli altri crediti, anche attraverso un più efficace utilizzo dei regolamenti già approvati dal Consiglio e delle altre misure che saranno adottate entro la fine dell'anno.

La corretta determinazione delle risultanze contabili che hanno portato al ripiano del disavanzo in tre esercizi il che determina una forte contrazione delle spese correnti; non preoccupano le spese di investimento attesa l'importante numero di progetti già presentati a valere sui fondi comunitari.

Altri Comuni, in precedenza definiti non virtuosi, sono riusciti a recuperare e a potere utilizzare importanti quote di avanzo negli ultimi due anni; il nostro obiettivo è quello di risanare il Comune, se possibile nella gestione ordinaria senza il ricorso alle procedure previste dal TUEL, e consentire di concludere il mandato con la serenità finanziaria che i nostri concittadini meritano.

L'approvazione del rendiconto consentirà in ogni caso all'Amministrazione di procedere alla stabilizzazione dei c.d. precari; un risultato atteso da 25 famiglie che inorgoglisce l'intera amministrazione e che sarà realizzato entro la fine del mese.

Concludo la relazione, ringraziando in particolare il Presidente del Consiglio e la Giunta Comunale per il continuo supporto e l'encomiabile spirito di collaborazione.

Il Sindaco

Dott. Alfonso Provvidenza

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 15 luglio 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 in data 07 novembre 2018 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2017;

Premesso, altresì, che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione, redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta municipale n. 84 del 23/08/2019 con la quale si è provveduto ad approvare lo schema del rendiconto della gestione finanziaria anno 2018 e della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione al rendiconto prodotta dall'Organo di revisione, come previsto dall'art. 239 del T.U. redatti su modelli approvati con il regolamento di cui all'art. 160 del T.U. allegata al presente provvedimento;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
 - il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - con proprie determinazioni il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
 - con propria deliberazione G.M. n.19 in data 19 agosto 2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
 - con propria determinazione il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad aggiornare gli inventari dei beni comunali al 31/12/2018;
- che il risultato di amministrazione la gestione finanziaria nel complesso, nel rispetto della normativa vigente, ha conseguito i seguenti risultati finali:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.000.431,66	9.642.333,34	12.522.764,99
PAGAMENTI	(-)	3.281.886,35	9.240.078,84	12.522.764,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.594.424,78	2.803.741,65	5.398.166,43
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.500.926,25	3.267.974,77	4.768.901,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (I)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (II)	(-)			3.542,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (I)	(=)			625.722,90
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				

Parte accantonata (2)		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 (4)		180.078,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (3)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		708.617,25
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		60.000,00
Altri accantonamenti		4.000,00
	Totale parte accantonata (B)	962.695,25
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili		27.219,67
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		35.351,78
Altri vincoli da specificare		
	Totale parte vincolata (C)	63.471,45
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	185.117,16
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-585.560,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (2)		

Disavanzo al 31/12/2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

€ 328.792,74

- Quota disavanzo applicato esercizio finanziario 2018

€ 12.194,08

Totale disavanzo atteso al 31/12/2018

€ 316.598,66

ACCERTATO che il disavanzo atteso per il 2018 è maggiore del disavanzo tecnico e pertanto la gestione dell'anno 2018 chiude in divanzo di amministrazione dell'importo di € 268.962,30;

DATO ATTO che si provvederà al ripiano del disavanzo tecnico ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 con successivo atto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 1, commi da 470 a 474, della legge n. 232/2016, l'Ente ha conseguito gli obiettivi relativi al pareggio di bilancio per l'esercizio 2018, le cui risultanze sono illustrate nella relazione della gestione 2018;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, dalla quale si evince che l'Ente non è strutturalmente deficitario;

VISTI:

• lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e tutti allegati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

• la relazione sulla gestione dell'esercizio 2018, redatta ai sensi degli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 11 con comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

a) Di dare atto che, la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

b) Di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 con tutti gli allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, e comprensivo di;

- Conto del bilancio – Gestione delle Entrate;
- Conto del bilancio – Riepilogo Generale delle Entrate;
- Conto del bilancio – Gestione delle Spese;
- Conto del bilancio – Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;
- Conto del bilancio – Riepilogo Generale delle Spese;
- Quadro Generale Riassuntivo;

- Verifica Equilibri;
- Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
- Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione dell'Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Prospetto delle Entrate di Bilancio per Titoli, tipologie e Categorie;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese correnti – Impegni;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese correnti Pagamenti in C/Competenza;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese correnti Pagamenti in C/Residui;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di attività finanziarie - Impegni;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di attività finanziarie Pagamenti in C/Competenza;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese in Conto Capitale e Spese per incremento di attività finanziarie Pagamenti in C/Residui;
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese per Rimborso di Prestiti
- Prospetto delle Spese di Bilancio per Missioni, Programmi e Macroaggregati Spese per Servizi per Conto Terzi e Partite di giro – Impegni;
- Riepilogo Spese per Titoli e Macroaggregati;
- Prospetto dei Costi per Missione;
- Prospetto dei dati SIOPE;
- Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- e tutti gli altri allegati previsti dalla legge

c) di approvare lo Stato patrimoniale e il Conto Economico quali parte integrante e sostanziale del rendiconto di gestione anno 2018 ;

f) di dare atto che si provvederà al riporto del disavanzo tecnico ai sensi dell' art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000 con successivo atto;

Grotte, li 03 /09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Maria Ortolano



PARERI SULLA SUPERIORE PROPOSTA:

PARERE DEL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, in ordine alla sua regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Grotte li, 03 /09/2019

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(Firma)
 (Rag. Maria Ortolano)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere favorevole.

Grotte li, 03 /09/2019

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(Firma)
 (Rag. Maria Ortolano)

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ROBERTA DI SALVO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li *25-09-2019*



CAPIFONZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Carmelo Maimo

[Handwritten signature]